



Comune dell'Aquila

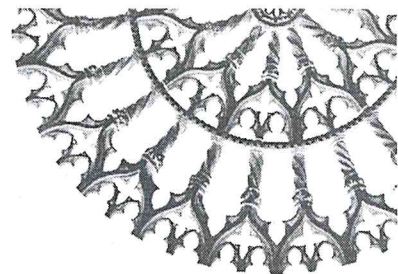
Settore Ricostruzione Privata, SUE, SUAP, CUC
e Progetti di carattere Strategico – Servizio SUE e Rilascio Contributi

L'Aquila, li 25/02/2021

Città dell'Aquila

Prot n° 0017664 del 26/02/2021

INTERNA



ALL'USRA

Via Avezzano n. 11 C

SEDE

usra@pec.it

**Al Presidente dell'Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Arch. Edoardo Compagnone**

Via Onorevole Giuseppe Saragat, snc
67100 L'Aquila

oappc.laquila@archiworldpec.it

**Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia dell'Aquila**

Ing. Pierluigi De Amicis

Via Onorevole Giuseppe Saragat, n. 32
67100 L'Aquila

ordine.laquila@ingpec.eu

**Al Presidente dei Geometri e Geometri
laureati della Provincia dell'Aquila**

Geom. Giampiero Sansone

Via Vittorio Veneto n. 6
67100 L'Aquila

giampiero.sansone@geopec.it

**Al Presidente dei Periti industriali della
Provincia dell'Aquila**

Per. Ind. Maurizio Papale

Via Ateleta n. 26/B
67100 L'Aquila

collegiodilaquila@pec.cnpi.it

ENEL Distribuzione SpA

Divisione Infrastrutture e Reti
C.P. 13175

Via Terme di Diocleziano m. 30
00185 ROMA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

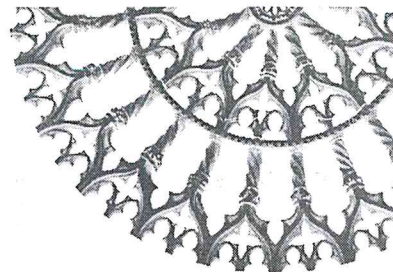
2I RETE GAS S.p.A.

Via Alberico Albricci n. 10
20122 Milano

2iretegas@pec.2iretegas.it



Comune dell'Aquila



TIM S.p.A.
Sede Secondaria e Direzione Generale
C.so Italia n. 41
00198 ROMA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
aol am ado@pec.telecomitalia.it

POSTE ITALIANE S.p.A.
Centro Postale Operativo
S.S. 17 ovest
Località Centi Colella
67100 L'Aquila
poste@pec.posteitaliane.it

e p. c.

Alla **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio**
per la città dell'Aquila e i Comuni del Cratere
mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it

Al Sindaco
Sede

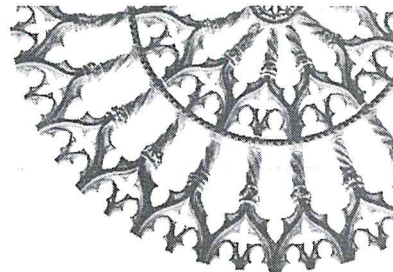
All'Assessore Ricostruzione Privata
SUE, SUAP, CUC e progetti strategici
Sede

OGGETTO: linee di indirizzo relative agli impianti di distribuzione, misurazione e controllo relativi alle reti dei servizi

Come è noto l'attività di ricostruzione post-sismica nel territorio del Comune dell'Aquila è regolata da apposite norme di edilizia e decoro dettate, ad integrazione del tuttora vigente Regolamento Edilizio, dal Piano di Ricostruzione della Città dell'Aquila, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 9 febbraio 2012, in particolare, per quanto qui di interesse, dall'allegato "A", punto 2.3.6.

A tali norme va altresì aggiunta la nuova Deliberazione di Giunta Comunale n. 579 del 26/11/2020: "Linee di Indirizzo per gli enti gestori delle reti dei servizi, relative alla installazione dei misuratori di consumo e al posizionamento di contatori e dispositivi di derivazione, nei fabbricati oggetto di interventi di interventi edilizi di ristrutturazione ovvero di ricostruzione nei centri storici del Comune dell'Aquila e frazioni", che ad ogni buon fine si allega alla presente.

La disciplina locale che, lo si ripete, è integrativa del Regolamento Edilizio che già di per sé assoggetta ad autorizzazione ogni installazione di cavi, condotte, cabine di distribuzione delle reti energetiche, di contatori, cassette postali, etc. (art.2 R.E.C.), contiene specifica e tassativa prescrizione



Comune dell'Aquila

intesa a rendere i prospetti esterni degli edifici liberi da cavi, condutture, tubazioni dei servizi di acqua, luce e gas, canne fumarie, etc.

Si è tuttavia rilevata una non episodica violazione sulla tassativa prescrizione tanto che questa Amministrazione è stata obbligata ad operare misure repressive, inibire il conseguimento della agibilità ai sensi dell'art. 24 DPR 380/01 e a segnalare l'illecito penale (art. 44 lett. a), DPR cit.) alla competente Procura della Repubblica.

Si desidera quindi sensibilizzare su questa tematica tutti i soggetti in indirizzo, le cui attività sono essenziali al fine di restituire, al termine del processo di ricostruzione, un ambiente cittadino decoroso, vivibile e libero per quanto possibile dai detrattori urbani qui in questione.

Pertanto, in prima istanza, si chiede a tutti i progettisti di valutare anticipatamente le scelte tecniche nel rispetto delle normative di settore e di quelle richiamate, acquisendo ove possibile un nulla osta preventivo da parte degli enti gestori.

Sarà poi l'USRA, così come già avviene in sede di istruttoria della scheda parametrica parte seconda, a valutare caso per caso le installazioni e le sistemazioni esterne dei suddetti apparati ed impianti, ed eventualmente a segnalare a questo Settore la necessità di sopralluoghi mirati con i progettisti, la Soprintendenza e gli Enti gestori, per tutti i casi che necessitano di un approfondimento condiviso.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si inviano cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Roberto Evangelisti



Firmato Digitalmente da :

LUZZETTI LUCIO

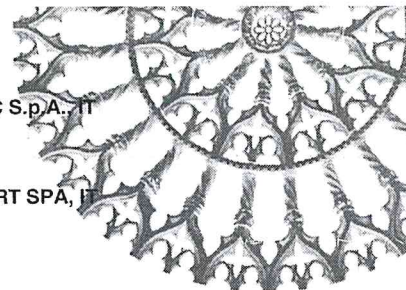
Certificato emesso da : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT

Valido da: 28-08-2018 1.00.00 a: 28-08-2024 0.59.59

biondi pierluigi

Certificato emesso da : InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

Valido da: 28-06-2019 8.44.17 a: 28-06-2022 1.00.00



Comune dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 579 del 26/11/2020

OGGETTO: LINEE D'INDIRIZZO PER GLI ENTI GESTORI DELLE RETI DEI SERVIZI, RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE DEI MISURATORI DEI CONSUMI E AL POSIZIONAMENTO DEI CONTENITORI E DISPOSITIVI DI DERIVAZIONE, NEI FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTI EDILIZI DI RISTRUTTURAZIONE OVVERO DI RICOSTRUZIONE NEI CENTRI STORICI DEL COMUNE DELL'AQUILA E FRAZIONI

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 14.40, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco Pierluigi Biondi con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Pierluigi Biondi	Sì		
Assessori:	1: Raffaele Daniele	Sì	2. Carla Mannetti	Sì
	3. Francesco Bignotti	Sì	4. Vittorio Fabrizi	Sì
	5. Fausta Bergamotto	Sì	6. Maria Luisa Ianni	Sì

Totale presenti 7

Totale assenti 0

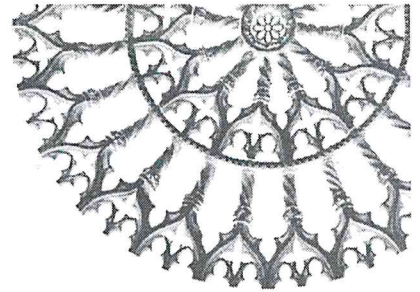
Partecipa il Segretario Generale Lucio Luzzetti.

Si precisa che la seduta di Giunta comunale si è tenuta in video conferenza, ai sensi della disposizione sindacale del 18.03.2020 prot. 28014.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta con voto unanime la seguente deliberazione.



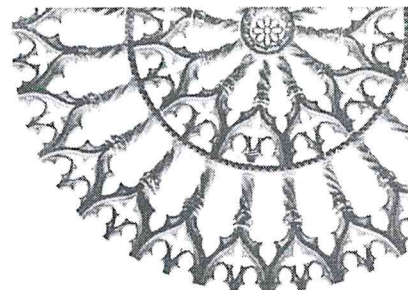
Comune dell'Aquila



LA GIUNTA

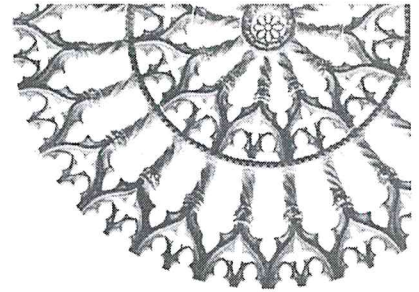
Premesso che:

- ✓ il sisma del 6 aprile 2009 ha gravemente danneggiato il patrimonio edilizio del comprensorio aquilano; Ai sensi degli artt. 2 c. 12 bis e 14 c. 5 bis della Legge 77/2009 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 - i Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 predispongono la ripianificazione del territorio comunale e piani di ricostruzione del centro storico delle città, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostruzione del tessuto urbano abitativo e produttivo;
- ✓ in data 13 ottobre 2010 un protocollo d'intesa tra il Comune dell'Aquila e gli uffici del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (Direzione Regionale e Soprintendenza BAP per l'Abruzzo) in cui si riportavano precise e dettagliate prescrizioni per gli interventi in centro storico e frazioni, precisando che " ... è compito dell'Amministrazione Comunale stabilire" con gli enti gestori "un riordino globale delle reti di distribuzione [...] utilizzando come base le linee guida di seguito esposte", ha stabilito le prescrizioni per gli interventi in centro storico;
- ✓ tali prescrizioni sono confluite in un allegato del piano di ricostruzione dei Centri Storici di L'Aquila Capoluogo e Frazioni", strumento fondamentale per tutti gli aspetti legati alla ricostruzione post terremoto, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 9 febbraio 2012;
- ✓ le citate prescrizioni trattano in modo approfondito tutte le questioni relative all'aspetto esterno degli edifici, agli elementi di dettaglio e finitura, al decoro e alla qualità degli spazi pubblici, alle reti urbane e all'immagine complessiva del tessuto storico: materiali e colori, manti di copertura, sistemi di smaltimento delle acque e dei fumi, paramenti esterni degli edifici, strutture verticali e orizzontali, voltate o piane, intonaci, rivestimenti, particolari architettonici, tinteggiature e decorazioni pittoriche, aggetti, serramenti, oggettistica di corredo ai fronti su strada, insegne, illuminazione ed infine, nello specifico al paragrafo 2.3.6, gli apparati tecnologici di facciata;
- ✓ il piano di ricostruzione è poi stato oggetto d'intesa ai sensi dell'art.14 c. 5 bis legge 77/2009, sottoscritta in data 31.08.2012 dal Commissario delegato per la ricostruzione ed il Sindaco dell'Aquila, sulla base della quale sono erogate le risorse per la ricostruzione del centro storico del comune dell'Aquila e frazioni;



Comune dell'Aquila

- ✓ nel centro Storico dell'Aquila sono presenti numerosi immobili di particolare rilevanza storica e artistica, classificati beni culturali (ex art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004), appartenenti allo Stato, alla Regione, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, nonché a soggetti diversi (ex art. 10, comma 3, lettera a, del D. Lgs. 42/2004) in quanto oggetto di dichiarazione d'interesse culturale ex art. 13 del D. Lgs. 42/2004 (così detto vincolo) da parte dei competenti organi del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- ✓ nell'ambito dei lavori di riparazione dei cennati immobili:
 - la Gran Sasso Acqua S.p.a. (ai sensi degli artt. 1 e 6 delle vigenti norme contrattuali, approvate con delibera del Presidente della Gran Sasso Acqua spa 31/2018 del 24 aprile 2018, prevede che *“L'ubicazione del contatore aziendale è di norma al confine con la proprietà privata in sito idoneo, riparato dagli agenti atmosferici esterni, protetto dagli eventi pericolosi ipotizzabili con la normale diligenza”* e ciò a prescindere dal fatto che i fabbricati siano o meno ubicati nel centro storico della Città dell'Aquila o nei centri storici delle sue Frazioni, nonché dell'ascrivibilità del fabbricato alla tutela diretta e indiretta rispetto alle previsioni del D. Lgs. 42/2004;
 - e-distribuzione chiede l'inserimento dei contatori in nicchie esterne nonostante la lettura in remoto potrebbero auspicabilmente favorire la loro sistemazione all'interno;
 - 2i Rete Gas chiede il posizionamento 'obbligatorio' delle "tubature gialle" della rete di adduzione accanto all'ingresso insieme a nicchie dedicate;
- ✓ tali previsioni e richieste stridono con le necessità in ordine:
 - alla tutela diretta e indiretta normata dal D. Lgs. 42/2004;
 - alla sicurezza strutturale dell'edificio;
 - al ripristino di utenze già collocate all'interno delle unità immobiliari site al piano terra e con ingresso diretto sulle strade e piazze pubbliche;
 - al decoro ed alla qualità degli spazi pubblici e all'immagine complessiva del tessuto storico;
- ✓ tali interventi comportano infatti l'apertura multipla di nicchie sui prospetti, ognuna per ogni gestore delle reti di distribuzione dei servizi, nonché di tubazioni accanto agli ingressi, di bocchette di areazione, il tutto in maniera seriale, senza contemplare il disegno architettonico



Comune dell'Aquila

delle facciate e determinando, di fatto, la prevalenza dell'impiantistica sull'immagine complessiva delle vie cittadine;

- ✓ l'apertura delle nicchie, in particolare, appare un'operazione contraria a quanto si sta portando avanti con la ricostruzione post-sisma dal punto di vista strutturale (chiusura di ogni tipo di nicchie, di canne fumarie e di qualunque apertura nelle murature);
- ✓ in alcuni casi al fine di evitare l'apertura di nicchie sui prospetti degli edifici si è proceduto in maniera del tutto arbitraria a ricavare dei pozzetti di ispezione, derivazione o di alloggiamento dei misuratori dei consumi, sulla sede stradale ovvero sui marciapiedi.

Valutato che:

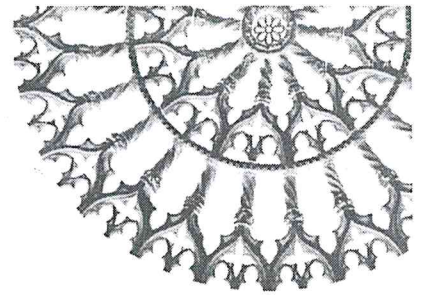
- ✓ nel *"Protocollo d'Intesa per l'istituzione delle commissioni per la verifica di ammissibilità delle proposte di intervento nel centro storico di L'Aquila e frazioni"* sottoscritto il 13.10.2010 tra il Comune di L'Aquila e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo (le indicazioni e raccomandazioni ivi contenute integrano quanto disposto dalla *"Direttiva per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale"* - Decreto Ministero dei Beni Culturali in G.U., supplemento ordinario, n. 24 del 29.01.2008, e aggiungono, rispetto a questa, una maggiore tipizzazione delle tipologie costruttive e materiali del tessuto storico di L'Aquila e frazioni, sempre fatta salva la procedura prevista per i beni soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42 del 22.01.2004) particolare attenzione è data agli interventi sulle facciate al chiaro fine di preservarle da manomissioni o innovazioni deleterie di qualsivoglia tipo;
- ✓ in particolare, la questione della realizzazione sulle facciate di aperture o di apposizioni di manufatti è così affrontata nella parte relativa alle *"Prescrizioni per gli interventi nei centri storici di L'Aquila e frazioni – allegato A"*:

– **Interventi sul paramento esterno degli edifici**

"Ogni intervento eseguito sulle strutture verticali deve conseguire un duplice obiettivo: miglioramento della struttura nei confronti delle azioni sismiche (così come imposto dalle Normative vigenti) e conservazione delle caratteristiche e della finitura originari dell'apparato murario. Ogni intervento deve essere preceduto da un'accurata analisi sia storica che diagnostica sui materiali, ricorrendo preferibilmente a tecniche non distruttive".

– **Prospetti**

Architettura della facciata.



Comune dell'Aquila

“Qualunque intervento sulle facciate non deve compromettere il valore storico, architettonico, tipologico e documentario. La realizzazione di nuove aperture sul fronte esterno, la chiusura o variazioni di aperture esistenti, la costruzione di terrazzi e balconi ed ogni altra modifica che interessi la facciata, deve essere validamente giustificata. È assolutamente vietato eseguire interventi di cui al punto precedente su edifici di particolare interesse storico, architettonico e documentario vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004”.

Buche delle lettere, cassette postali.

“Le cassette postali devono essere collocate all'interno dei fabbricati (androni, vani scala, etc.). È vietata la messa in opera all'esterno, a rilievo sul prospetto, su eventuali cancellate di recinzione o sul portone d'ingresso. In alternativa devono essere create buche per lettere sui portoni di accesso con retrostante cassetta interna. La messa in opera di buche direttamente sul fronte esterno, a fianco del portone, ordinatamente posizionate sia tra di loro sia rispetto all'apparecchiatura dei campanelli, deve essere limitata alle sole fessure, mentre le cassette devono essere poste all'interno dell'androne”.

– Impianti tecnologici pubblici e privati

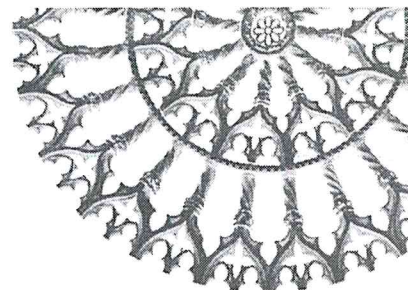
“I contatori di tutte le reti devono essere alloggiati in vani disposti all'interno del manufatto architettonico, in modo da non coinvolgere il prospetto che si affaccia sulla pubblica via. Ove ciò non sia possibile, essi devono essere ubicati all'interno di una nicchia ricavata nella parete esterna, dimensionalmente circoscritta alle reali necessità, evitando in ogni caso di ridurre la sezione resistente dei maschi murari. La struttura di tale vano deve consentire allo sportello di chiusura di allinearsi al filo della facciata. Il pannello di chiusura deve presentare materiale, forma e colore che si armonizzino con il contesto architettonico, in modo tale da creare la minore alterazione possibile”.

Rilevato che:

- ✓ è interesse e fine prioritario della Civica Amministrazione tutelare, d'intesa con gli Uffici periferici del Ministero dei Beni Culturali, gli immobili del centro storico dell'Aquila e delle sue Frazioni classificabili come “beni culturali” ex art. 10 del D. Lgs. 42/2004;
- ✓ non è possibile installare su suolo pubblico pozzetti di ispezione, derivazione o alloggiamento dei misuratori dei consumi laddove non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali.



Comune dell'Aquila



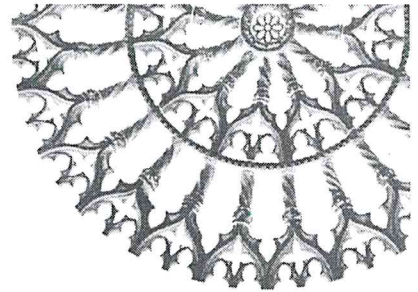
Rilevato altresì che:

i contenitori e i dispositivi di derivazione, delle reti di distribuzione dei servizi, installati fuori terra, vengono spesso collocati in posizione non consona rispetto:

- alla tutela dei fabbricati con vincolo diretto o indiretto previsto dal D. Lgs. 42/2004;
- alla migliore gestione degli spazi pubblici soprattutto in riferimento alla circolazione pedonale e veicolare;

Stabilito che:

- ✓ la sicurezza strutturale degli edifici, l'eventuale tutela degli stessi ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e il piano di ricostruzione del Comune dell'Aquila, prevalgono su quello dell'accessibilità esterna al contatore in tutti i casi in cui:
 - a) si tratti di ripristino di allacci preesistenti al sisma 06.04.2009 ovvero nuovi allacci, per unità immobiliari, anche singole, oggetto di vincolo diretto o indiretto ai sensi del D. Lgs. 42/2004, site al piano terra e con ingresso diretto sulle strade e piazze pubbliche, per le quali la locale Soprintendenza e/o il preposto Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila e gli uffici Comunali abbiano approvato il progetto di riparazione con le previsioni di tutela e sicurezza strutturale;
 - b) la locale Soprintendenza o i preposti Uffici Comunali abbiano impartito specifiche prescrizioni anche nei casi diversi da quelli del punto a);
 - c) in ogni caso la realizzazione degli alloggiamenti dei contatori o di altro strumento di misura su immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila non potrà, in generale, essere in contrasto con la vigente normativa;
- ✓ i contenitori e i dispositivi di derivazione di proprietà degli enti gestori delle reti di distribuzione dei servizi, quando collocati fuori terra su suolo pubblico, devono essere sempre espressamente autorizzati, in riferimento alla loro posizione, dai competenti uffici del Comune dell'Aquila e della Soprintendenza solo nei casi di edifici sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 21 e 45 del D.Lgs. 42/2004;
- ✓ le bocchette di aereazione devono essere oggetto di opportuna collocazione nel disegno di facciata, da autorizzare da parte degli Enti competenti, al fine di garantire un posizionamento



Comune dell'Aquila

razionale e coerente con la grammatica di facciata. Le stesse dovranno essere realizzate in materiale lapideo o in lamierino tinteggiato dello stesso colore delle facciate;

- ✓ non è possibile autorizzare pozzetti di derivazione, ispezione o di alloggiamento dei misuratori dei consumi, ricavati sulla sede stradale o sui marciapiedi di proprietà comunale ovvero su aree di uso pubblico, salvo casi particolari debitamente motivati e comunque oggetto di specifica autorizzazione da parte degli enti competenti.

Visti:

- il T.U. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 42/2004;
- il D.P.R. 380/2001
- le N.T.C.;
- la L.R. 28/2011 modificata dalla L.R. 8/2016 e s.m.
- la D.G.C. n. 23/2012

Considerato altresì il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità e del Regolamento sui controlli interni;

Attestato che, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. ordinamento EE. LL. n. 267/2000, la presente deliberazione, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, e ciò in sede di attuazione dei successivi impegni da assumere;

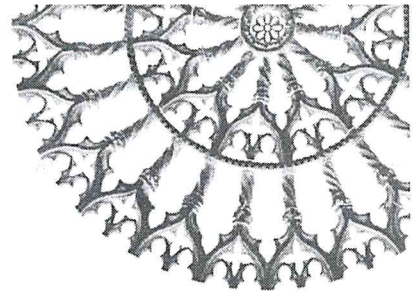
Acclarata la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL);

Con voto unanime, legalmente espresso

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- ✓ **di stabilire** che gli enti gestori delle reti di distribuzione si conformino agli obblighi imposti dalla vigente normativa e dal piano di ricostruzione del Comune dell'Aquila e che pertanto:
 - la collocazione dei misuratori di consumo, anche a utenze singole, deve essere prevista, nell'ambito dei lavori edilizi di ristrutturazione o ricostruzione degli edifici siti nel Comune



Comune dell'Aquila

dell'Aquila, all'interno degli spazi comuni degli edifici ovvero delle singole unità immobiliari, nei seguenti casi:

- a) si tratti di ripristino di allacci preesistenti al sisma 06.04.2009 ovvero nuovi allacci, per unità immobiliari, anche singole, oggetto di vincolo diretto o indiretto ai sensi del D. Lgs. 42/2004, site al piano terra e con ingresso diretto sulle strade e piazze pubbliche, per le quali la locale Soprintendenza e/o il preposto Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila e gli uffici Comunali abbiano approvato il progetto di riparazione con le previsioni di tutela e sicurezza strutturale;
 - b) la locale Soprintendenza o i preposti Uffici Comunali abbiano impartito specifiche prescrizioni anche nei casi diversi da quelli del punto a;
 - c) quando la realizzazione degli alloggiamenti dei contatori o di altro strumento di misura è in contrasto con la vigente normativa.
- i contenitori e i dispositivi di derivazione di proprietà degli enti gestori delle reti di distribuzione dei servizi, quando collocati fuori terra su suolo pubblico, devono essere sempre espressamente autorizzati, in riferimento alla loro posizione, dai competenti uffici del Comune dell'Aquila e della Soprintendenza solo nei casi di edifici sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 21 e 45 del D.Lgs. 42/2004;
 - non è possibile autorizzare pozzetti di derivazione, ispezione o di alloggiamento dei misuratori dei consumi, ricavati sulla sede stradale o sui marciapiedi di proprietà comunale ovvero su aree di uso pubblico, salvo casi particolari debitamente motivati e comunque oggetto di specifica autorizzazione da parte degli enti competenti.
- ✓ **di dare mandato** ai competenti Settori comunali, ognuno per le proprie competenze, di verificare le installazioni, così come individuate ai punti precedenti, che non presentino i caratteri autorizzativi e di conformità alla vigente normativa, procedendo con gli atti necessari al ripristino delle normali condizioni;
- ✓ **di inviare** copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ed a tutti i Settori ad ognuno per quanto di propria competenza od opportuna conoscenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.

Firmato da:
EVANGELISTI ROBERTO
Valid from: 06-03-2019 1.00.00 to: 06-03-2022 0.59.59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Time referense set by user: 24-11-2020 15.33.16

Oggetto: LINEE D'INDIRIZZO PER GLI ENTI GESTORI DELLE RETI DEI SERVIZI, RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE DEI MISURATORI DEI CONSUMI E AL POSIZIONAMENTO DEI CONTENITORI E DISPOSITIVI DI DERIVAZIONE, NEI FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTI EDILIZI DI RISTRUTTURAZIONE OVVERO DI RICOSTRUZIONE NEI CENTRI STORICI DEL COMUNE DELL'AQUILA E FRAZIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
24/11/2020

FIRMA
Roberto Evangelisti

Oggetto: LINEE D'INDIRIZZO PER GLI ENTI GESTORI DELLE RETI DEI SERVIZI, RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE DEI MISURATORI DEI CONSUMI E AL POSIZIONAMENTO DEI CONTENITORI E DISPOSITIVI DI DERIVAZIONE, NEI FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTI EDILIZI DI RISTRUTTURAZIONE OVVERO DI RICOSTRUZIONE NEI CENTRI STORICI DEL COMUNE DELL'AQUILA E FRAZIONI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, *ai sensi dell'art. 49, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
26/11/2020

FIRMA
Claudio Cerasoli



Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio Luzzetti

IL PRESIDENTE
Pierluigi Biondi

